

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina ANNO XVIII Numero 325 Venerdì 22 febbraio 2008

CONCLUSA LA VISITA IN ARGENTINA DEL SEN. GINO TREMATERRA (UDC) – DI GUSTAVO VELIS (La Prima Voce)

Mar del Plata - "Sono state giornate intense quelle affrontate in Argentina dal senatore Gino Trematerra responsabile dell'Udc per gli italiani nel mondo. La visita di Trematerra, giunto in Argentina per organizzare la presenza dell'Udc in America Latina e vedere quali sono le necessità degli emigrati, è cominciata nella mattinata del martedì". A fare il resoconto della visita su "La prima voce", settimanale edito a Mar del Plata, è il direttore Gustavo Velis.

"Dobbiamo ricordare che la visita del sen. Trematerra ha dato risposta ad una riunione svolta il 7 febbraio tra Barbara Contini, responsabile per Forza Italia, Marco Zaccara per Alleanza Nazionale, Trematerra per l'Udc e Stefano Stefani per la Lega Nord - per coordinare la presenza del centrodestra alle prossime elezioni degli italiani all'estero, convenendo di presentare una lista insieme. Tra le iniziative a cui ha partecipato Trematerra in Argentina, c'è stata una riunione col console generale di Buenos Aires, Curcio, il quale ha informato il senatore del proficuo lavoro svolto dal Consolato in favore dei connazionali nella Circoscrizione.

Trematerra ha avuto anche riunioni con italiani emigrati del sud, del centro e del nord del Paese e interviste con la stampa. Nella capitale, il senatore è stato ricevuto dal sindaco Maurizio Macri, e ha avuto riunioni col Ministro della salute Claudio Zin, che alle ultime elezioni ha partecipato nelle liste dell'Udc. Sono stati presi contatti e si sono tenute riunioni con varie realtà sociali e politiche dell'Argentina, quali le associazioni degli italiani e le federazioni.

La circostanza ha peraltro offerto l'opportunità al senatore di ricevere e contraccambiare omaggi dal presidente del Consiglio comunale della città di Mar del Plata, Marcelo Artime. Come si sa, il senatore Trematerra l'anno scorso ha ricevuto una onorificenza come personaggio illustre della di Mar del Plata. Altro momento significativo è stato l'incontro del Senatore con gli emigrati calabresi che mai sono tornati in Patria, la sensibilità ed emozione mostrata dal Senatore sarà ricordata come un'impronta nei cuori degli emigrati molto difficile da cancellare. Sono seguite riunioni di lavoro



con il consultore Giuseppe Tucci, vice presidente della Consulta della Calabria, con l'imprenditore Eugenio Sangregorio, coi dirigenti dell'Associazione Calabria Unita, Italo Aloisio, Marcelo Scaturchio e Pietro Gammetta, che hanno illustrato al senatore i corsi di formazione professionale promossi dal sodalizio. Trematerra ha poi incontrato il Sindaco di Bariloche, il segretario di governo, e il Presidente della Democrazia Cristiana in Argentina, Carlos Trahouls. Gli italiani hanno avuto la possibilità di conoscere una persona speciale, una persona interessata dei problemi della gente, un uomo trasparente, un uomo di cultura, di educazione, un uomo riflessivo, e che, soprattutto, ha dato testimonianza della sua disinteressata passione, la politica, organizzando una lista in un periodo molto speciale della politica italiana".

NASCE A MAR DEL PLATA UN NUOVO PROGRAMMA RADIOFONICO PER LA COMUNITÀ ITALIANA CON LE NOTIZIE REGIONALI DELLA LOMBARDIA

Mar del Plata - Da ieri a Mar del Plata, per tutta la comunità italiana della zona, è disponibile un nuovo programma radiofonico che trasmette tutte le domeniche dalle 18.00 alle 19.00, su Fm Ciudad 99.1, la migliore musica italiana e tutta l'attualità di una delle più grandi Regioni d'Italia, la Lombardia.

L'idea e la conduzione della trasmissione è di un giovane originario di Alagno (Pavia), Carlo Maschio, di 20 anni, il quale ha inaugurato il pro-

gramma "Lombardia dal vivo", non solo con tutte le informazioni che provengono da Milano, Mantova, Brescia o Pavia, ma anche con interviste dal vivo, come a Claudia Bottinelli, membro dell'Unione Regionale Lombarda di Mar del Plata, Marite Perrella, collega e conduttrice di "Pronto Calabria" su Fm Ciudad 99.1. Per telefono sono arrivati anche i saluti del Presidente dell'Unione Regionale Lombarda di Mar del Plata, Fernando Rizzi, attuale consigliere comunale della città di

Mar del Plata, che ha poi riferito delle prossime iniziative di questo sodalizio congratulandosi per questo debutto. Il programma si può ascoltare via Internet tramite il sito www.991finciudad.com.ar.

"Ogni puntata", ha concluso, "non c'è solo buona musica ma anche tutte le notizie della Regione grazie alle diverse pagine web ed i giornali on line.

VARATA A MAR DEL PLATA (ARGENTINA) LA NUOVA BARCA DEL CANTIERE NAVALE FEDERICO CONTESSI

Mar del Plata - Lo scorso 9 febbraio, si è svolta la cerimonia del varo della barca da pesca "Siempre Don Conrado", del cantiere "Astillero Naval Federico Contessi", arrivato alla produzione della nave numero 107. Ampio spazio alla notizia è stato dato dal programma trasmesso da Canal 2, "Spazio giovane", condotto da Jorgelina Puggioni e da Yanina Cremasco, e prodotta da Marcelo Carrara.

Durante il discorso di inaugurazione uno dei proprietari e figlio di Federico Domenico Contessi, ha spiegato che quasi 35 anni fa, il 17 di novembre del 1973, si è svolta una cerimonia simile per il varo della "Don Conrado", una delle prime navi costruite dalla ditta. E da allora ad oggi, durante tutti questi anni, hanno prodotto 87 navi di pesca, con una media di due navi e mezzo per anno.

"Abbiamo messo tutto il nostro impegno per costruire un prodotto degno e di fiducia, che, speriamo, sia all'altezza delle aspettative dei suoi padroni", ha dichiarato Domenico Contessi. Contessi ha anche spiegato, riferendosi alla pesca nell'Atlantico Sud, che "35 anni fa, uno poteva vedere in una barca da pesca, un futuro pieno di ottimismo. La situazione attuale è critica, e per questo motivo preghiamo Dio che non solo dia protezione al "Siempre Don Conrado", ma che dia luce anche a tutto il settore della pesca, ai

lavoratori, agli imprenditori ed alle autorità". "Tutti insieme", ha continuato, "porteremo avanti questa magnifica attività, arrivando a misure più giuste ed adeguate per proteggere la risorsa del mare, difendendo il lavoro e evitando danni irreparabili".

La barca, ha spiegato, è provvista di una gru idraulica da pesca "Berycar", un timone idraulico "Buen Rumbo" e tutto l'equipaggio elettronico di navigazione completo fornito da "Electronica Naval S. A. ".

Inoltre, la costruzione della nave è stata verificata ed approvata dalla Prefectura Naval Argentina e dal Registro Italiano Navale. Tra le principali caratteristiche, conta con un motore propulsore "Caterpillar", ed uno ausiliare "Cummins".

Alla cerimonia presente anche la madrina Ana Maria Demianiw. Le misure di questa imbarcazione di colore giallo ed arancione, caratteristici di questa parte del pianeta, sono di 19,45 metri di lunghezza e 6,40 metri di larghezza.

Federico Contessi, nato a San Benedetto del Tronto, nelle Marche, è un imprenditore di successo, icona dell'imprenditoria italiana all'estero e membro del Comites di Mar del Plata.



PROTETTORE DI LIMBADI
(AV. ITALIA)

Associazione Cattolica Civile Limbadesi San Pantaleone

Perdriel N° 776 CP 1766 La Tablada prov. Bs. As.
Personeria jurídica N° 453

PS: AGGEVOLAZIONE EXTRA PER GLI ACCOMPAGNANTI

L'Associazione civile limbadesi "SAN PANTALEONE" per conto proprio consegnerà un Bono di USD. 150 ai compaesani che accompagnerà al gruppo

Condizione del soggiorno partenza il 27 giugno 2008:

1. Biglietto aereo d'andata e ritorno da Bs. As./ Roma / Roma Lamezia.
2. Da lamezia si arriverà in pullman all'albergo (Feudo Montalto Limbadi)
3. Durata del soggiorno alberghiero con pensione completa durante 7 notti nella quale sono incluse 4 escursioni: (2 d'un'intera giornata, 2 di mezza giornata) dove si potrà visitare i posti più belli Della Calabria.
4. Dopo di che e fino alla data di ritorno (30 giorni circa) si ospiteranno per conto proprio o dai parenti residente a limbadi.
5. Costo tutto complesso base DBL/TPL (occupazione camera doppia) USD.1750 più tasse (420). Estimativo
USD 2170

Agente operatore responsabile Leg.8141 Res.213/93 **HI-FLY TRAVEL**
Representacion oeste.

Data di ritorno (1° 26 / 7 / 08) (2° 9 / 8 / 08) (3° 25 / 8 / 08)



PROTEZIONE DI LIMBADI
(SANTO ITALIA)

Associazione Cattolica Civile Limbadesi San Pantaleone

Perdriel N° 776 CP 1766 La Tablada prov. Bs. As.
Personeria jurídica N° 453

MODULO : AFFINCHE UN SOGNO DIVENTI REALTA.

L'Associazione Civile Limbadesi San Pantaleone dell'Argentina, Il Comune, La Pro Loco, Istituzione Civile, insieme a tutti i Cittadini di Limbadi,, è stato celebrato un accordo economico per agevolare un gruppo di Compaesani emigrati in argentina a soggiornare nel nostro Paese in occasione della festa che in onore a San Pantaleone si terra nel mese di luglio del 2008.

Per cogliere il diritto al cosiddetto contributo bisognerà rispettare tali condizioni:

- A) Nato assolutamente nel Comune di Limbadi.
- B) Emigrato in Argentina prima e non dopo il 1965 e che non sia ritornato in Italia.
- C) Priorità per coloro che anno più anni d'eta (sia Uomini sia Donne) con certificato medico che autorizza a realizzare il viaggio e fotocopia della pensione.

Condizione del soggiorno; partenza il 27 giugno 2008:

1. Biglietto aereo d'andata e ritorno da Bs. As./ Roma / Roma Lamezia.
2. Da lamezia si arriverà in pullman all'albergo. (Feudo Montalto Limbadi)
3. Durata del soggiorno alberghiero con pensione completa durante 7 notti nella quale sono incluse 4 escursioni: (2 d'un'intera giornata, 2 di mezza giornata) dove si potrà visitare i posti più belli Della Calabria.
4. Dopo di che e fino alla data di ritorno (30 giorni circa) si ospiteranno per conto proprio o dai parenti residente a limbadi.
5. assicurazione al passeggero.
6. Costo estimativo tutto complesso base DBL/TPL (occupazione camera doppia) USD.2170- l'utente paga solamente, USD.600-.

Agente operatore responsabile Leg. 8141 Res. 213/93 HI-FLY TRAVEL Representacion oeste S.A.

Da compilare:

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che i dati allegati sono precisi e che appartengono alla propria persona, inoltre accetto le condizioni da me lette e sottoscritte nel modulo, rinunciando al diritto d'alcuna osservazione.

Firma del utente

Nome / cognome.....

DNI Arg.N.....Passaporto N.....

Indirizzo in Arg.....Tel.....

Nome di un Familiare.....Tel.....

Data di arrivo in Arg.....

CONVERSANDO IN UN BAR DI BUENOS AIRES CON IL SENATORE TREMATERRA (UDC) – DI EDDA CINARELLI

Mar del Plata - Gino Trematerra è capo della Segreteria Tecnica di Lorenzo Cesa, segretario dell'Unione Democristiani e di Centro (Udc), il cui indiscusso leader è Pier Ferdinando Casini. Consigliere regionale e assessore regionale alla Formazione della Calabria dal 1995 al 2001, in quell'anno è stato eletto al Senato e confermato nelle elezioni politiche successive. In missione a Buenos Aires per incontrare la collettività italiana, Trematerra è stato intervistato da Edda Cinarelli per "La prima voce" settimanale diretto a Mar del Plata da Gustavo Velis.

D. Quando vado in Italia ho sempre l'impressione di essere considerata quasi un extraterrestre. Mi sembra che gli italiani non abbiano un'idea chiara degli emigrati. Condividi questa mia impressione?

R. No, mi sembra errata. Forse la percezione degli emigrati cambia da regione a regione. In alcune, come in Calabria o in Sicilia il ricordo dell'emigrazione è più recente, in altre, come in Liguria, più lontano, ma oggi tutti gli italiani hanno consapevolezza del fatto che il progresso dell'Italia è stato raggiunto anche grazie al lavoro di chi è emigrato. L'emigrante se n'è andato con una valigia di cartone, si è rimboccato le maniche, con sacrifici e costanza si è conquistato un posto nella comunità estera ed oggi ritorna con una borsa di pelle. Per questo gli italiani hanno concesso agli emigrati ed ai loro discendenti il diritto dell'esercizio del voto politico; come forma di riconoscimento, come modo attraverso il quale esprimergli la loro stima, riconoscenza e gratitudine.

D. Com'è riuscita l'Italia a diventare la quinta potenza economica ed industriale del mondo?

R. Nel dopoguerra l'Italia ha vissuto una fortissima fase di sviluppo economico, frutto della fantasia, delle idee, della progettualità, della capacità creativa e fattiva di cui hanno dato prova gli italiani in tutti i paesi in cui sono andati. Ma oggi la situazione è cambiata: il Governo Prodi ha condotto il nostro Paese verso il declino politico, economico e sociale sconvolgendo l'equilibrio che avevamo raggiunto non senza fatica.

D. Ultimamente, infatti, ci sono state delle nuvole all'orizzonte. Tutti sappiamo che gli stipendi sono fermi al 2000 ed hanno perso potere d'acquisto, i mutui per la casa sono impossibili da pagare, l'impresa, che per anni è stata un esempio per il mondo, ora è stagnante. Persino i distretti industriali non vanno più a gonfie vele come prima.

R. Non posso darle torto. Il governo Prodi ha bersagliato i poveri ed i bisognosi, ha tassato, mentre c'era bisogno di pensare all'occupazione, alla sanità, ai salari. Non ha capito che bisognava investire nella ricerca e nella piccola e media impresa. È stato un progetto autolesionista.

D. Però sembra che ci sia il tesoretto?

R. Il tesoretto lo si deve al governo precedente che ha controllato l'evasione fiscale.

D. Peccato che qui, in Sud America, abbiate perso il dott. Claudio Zin, ex candidato a senatore per l'Udc nelle ultime elezioni. Ora è ministro della Sanità della Provincia di Buenos Aires.

R. Probabilmente Zin si presenterà anche nella prossima tornata elettorale, ho avuto quasi la certezza di una sua ricandidatura. Certo dovrà eventualmente scegliere se finire il suo mandato di ministro o presentarsi alle elezioni italiane.

D. Ci sono altri possibili candidati?

R. Molti, uno di loro potrebbe essere l'imprenditore Eugenio San Gregorio.

D. Nelle scorse elezioni si è visto che il voto per posta ha dato origine a sospetti di presunte irregolarità, come potrete cercare di evitare questa volta?

R. Il Comitato degli italiani all'estero, di cui faccio parte, ha rivolto al Presidente della Repubblica Italiana, Napolitano, ed al Presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi, la richiesta che il plico venga



Il Senatore Trematerra insieme il Sindaco della città di Bariloche

consegnato come raccomandata con ricevuta di ritorno. Penso inoltre che questa volta i consolati saranno meglio attrezzati. Così ci saranno meno possibilità di presunte irregolarità.

D. Pier Ferdinando Casini non ha voluto far entrare l'Udc nel Popolo della Libertà, perché?

R. Il Pdl è stato fatto da Berlusconi e Gianfranco Fini, Casini ne è stato informato telefonicamente. Questo in relazione alla forma, in quanto alla sostanza il nostro leader non ha voluto rinunciare alla identità dell'Udc, al simbolo, al partito. Non comprendiamo perché la Lega si sia potuta federare con il suo simbolo, almeno nelle regioni in cui è forte, e noi saremmo dovuti entrare nel Pdl, fonderci in quel partito, abbandonando la nostra storia, i nostri progetti ed i nostri irrinunciabili valori, che sono poi quelli tipici della cultura italiana, di cui il primo è la cristianità.

D. Mi sembra che ci sia anche un problema di incompatibilità di carattere tra Berlusconi e Casini, comunque quest'ultimo afferma che bisogna sviluppare nuove forme di energia, soprattutto quella nucleare. Mi spieghi meglio?

R. L'energia costituisce per le famiglie e per l'industria italiana una spesa enorme. Il nucleare permetterebbe di ridurre il costo dell'energia e di togliere un grosso peso alle famiglie. Purtroppo non si vogliono interpretare le esigenze del popolo italiano. Sono i verdi che si oppongono a tutto, anche ai termovalorizzatori, a tutto. Quel partito dovrebbe chiamarsi "Non voglio".

D. Casini parla anche di modernizzazione dello Stato, a cosa si riferisce?

R. Alla possibilità di assumere nello Stato, di dare lavoro ben remunerato ai professionisti, ai cervelli che se ne vanno. Oggi c'è bisogno di professionalità altrimenti la società andrà a rotoli. Bisogna dare lavoro alle persone veramente capaci e non a quelle raccomandate. Occorre porre in essere un sistema basato sul merito. Premiare chi lavora, penalizzare chi non lo fa.

D. Ora l'Udc sta al centro, c'è possibilità di dialogo con il Pdl e con il Partito Democratico (PD) di Veltroni?

R. Faccio parte del Consiglio degli italiani all'estero, che è composto da esponenti di diversi partiti, e che lavora a prescindere da qualsiasi distinzione ideologica e partitica per salvaguardare gli interessi generali di tutti gli italiani all'estero. Il dialogo tra le diverse parti, ognuna delle quali portavoce dei propri valori, è indispensabile perché senza accordi e compromessi non si costruisce il bene dei cittadini. I problemi vanno affrontati e risolti insieme, l'ostruzionismo ed il boicottaggio non portano nulla di buono, è necessario trovare un punto di convergenza negli interessi di tutti gli italiani, compresi quelli che vivono all'estero".

ELEZIONI 2008: ALLA RICERCA DEI CANDIDATI

Buenos Aires \aise\ - "In Italia la campagna elettorale é iniziata domenica 17 febbraio con il Partito Democratico che, con un pullman appositamente organizzato per il candidato premier Walter Veltroni, ha incominciato a muoversi per tutta l'Italia. Il viaggio, secondo le previsioni e rifacendosi a quanto aveva organizzato due anni fa l'allora premier Romano Prodi, toccherà ben 110 città italiane percorrendo circa 12.000 chilometri. Gli altri partiti, primo fra il Popolo della Libertà - nato dall'unione tra Forza Italia di Berlusconi e Alleanza Nazionale di Fini - si stanno organizzando per studiare un opportuno programma riferito alle presenti elezioni e per stabilire le adeguate strategie. Tutti i partiti, però, mantengono ancora un riserbo per quanto riguarda i nomi dei candidati di ogni lista, sia essa per i deputati che per i senatori". iniziano così le riflessioni di Vittorio Galli pubblicate su "L'eco d'Italia", settimanale diretto a Buenos Aires da Alessandro Ca-

rio.

"L'adempimento di legge prevede che la lista dei candidati debba essere presentata entro il prossimo 10 di marzo e per questo si tende a mantenere l'incognito fino all'ultimo momento per poter meglio valutare quali possano essere gli elementi migliori da inserire in ciascun elenco. Per quanto riguarda il voto all'estero, il sistema elettorale sarà un po' diverso, con modifiche strutturali: vi sarà un'unica lista composta da Berlusconi, Fini e Lega, sia di meccanismo, voto per corrispondenza tramite raccomandata.

Ma la parte che attualmente è ancora lontana dall'essere definita, è la situazione all'estero; questa sarà la seconda volta nella storia della politica italiana che i residenti all'estero voteranno per eleggere propri candidati e, ancor più, attraverso partiti indipendenti di estrazione autonoma.

Il programma per l'estero - che è

quanto più ci riguarda direttamente - è ancora da stabilire, sia dai partiti autonomi argentini che dai tradizionali e ben organizzati partiti italiani che hanno rappresentanze all'estero.

I programmi sono ancora in fase di studio e ciò per evitare di promettere grandi cose che poi difficilmente, o sicuramente, non saranno mantenute ma prima ancora dei programmi, mancano i candidati. L'unico nome sicuro è quello del Senatore Luigi Pallaro che ha le maggiori opportunità di essere rieletto mentre i nomi degli altri, sia della sua propria lista che degli altri partiti, sono tuttora in fase di verifica.

La ricerca dei possibili candidati è il primo dei passi che i partiti devono compiere e per questo la campagna elettorale all'estero è ancora lontana; si è alla ricerca dei candidati: quali saranno le persone scelte? Lo si saprà tra quindici giorni, nel frattempo le scommesse sono aperte per tutti, anche per i giovani". (aise)

FIRMATO IN ARGENTINA L'ACCORDO TRA «ITALIA LAVORO» E FONDAZIONE BANCA CREDICOOP

Buenos Aires - Il 13 febbraio scorso è stato firmato il protocollo d'intesa tra Italia Lavoro e la Fondazione della Banca Credicoop, rappresentate rispettivamente da Adriana Bernardotti, coordinatrice del Progetto ITES Argentina e Rubén N. Bozzo, direttore della Fondazione.

La Fondazione, ente creato dalla Banca argentina Credicoop nel gennaio 1999, intende promuovere lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PyMEs) e incrementarne la competitività, attraverso la realizzazione di attività finalizzate ad offrire Servizi d'Informazione, Consulenza, Formazione e Assistenza Tecnica. Vale a dire: servizi non finanziari sviluppati in relazione ai bisogni attuali e futuri delle imprese socie e che hanno fatto scaturire grande interesse da parte della Fondazione nei confronti delle attività legate al Programma ITES di Italia Lavoro, ed in particolar modo al Programma di tirocini che si sta svolgendo nella Provincia di Buenos Aires.

"Questo programma - ha spiegato il Coordinatore del Pro-

gramma DIVERPIMEX della Fondazione Credicoop Gustavo G. Marino - risponde all'importante necessità delle imprese argentine di assumere personale qualificato in un Paese in cui vi sono varie generazioni senza lavoro. Il Progetto ITES con il Programma di tirocini di formazione-lavoro viene giustamente a risolvere quest'annoso problema".

"In questa maniera - ha concluso il Coordinatore - le possibilità d'impiego create dal Programma diventano sostenibili sotto ogni punto di vista".

Con la firma del protocollo entrambe le istituzioni hanno così espresso la necessità e la volontà di realizzare azioni coordinate per la promozione e lo sviluppo del programma e quindi per rafforzare la capacità della comunità nel promuovere e sostenere i servizi nel campo del mercato del lavoro, dell'informazione e della formazione per il lavoro destinati ai cittadini italiani e ai loro discendenti residenti in Argentina.

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma
Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Mercedes Berrueta
Mikaela Voulloz Pesce
Gianni Quirico
Mauro Belleggia
Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .
Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin





Primeras Jornadas Nacionales de APRIA

(Associazione Professionisti e Ricercatori Italiani in Argentina)

Viernes 14 de marzo

10hs. A creditación

15hs. A apertura oficial de las 1eras Jornadas Nacionales de APRIA, con la presencia de:

- Dr. Fausto Panebianco, Cónsul de Italia en Mar del Plata;
- Cav. Raffaele Vitiello, Presidente del COMITES Mar del Plata;
- Gr. Uff. Dr. Adriano Toniut, Consejero de CGIE;
- Eugenio Sangregorio, Presidente Usei.
- Autoridades nacionales, provinciales y locales;
- Contadora Claudia Scicchiatano, Presidente de APRIA.

15.30hs. Presentación e informe de los responsables de las Subcomisiones de trabajo de APRIA.

16.15hs. Break

17.00hs. Dr. Miguel Ponce. Convenio Marco entre la Facultad de Ingeniería de la Universidad Nacional de Mar del Plata y la Universidad de Ferrara. Regione Emilia Romagna

17.40hs. Prof. Silvana Millán. Convenio entre la Facultad de Humanidades de la Universidad Nacional de Mar del Plata y la Universidad La Sapienza. Regione Lazio

Sábado 15 de marzo

10hs. A samblea de Delegados Provinciales.

12hs. Break

14.30hs. Contador Claudio Pittón. Programa entre la Universidad de Córdoba y la Regione Veneto .

15.30hs. Intervenciones del Vicepresidente tercero de la Cámara de Diputados, Dr. Roberto Filpo (Convenios con Italia) y del Concejal Dr. Fernando Rizzi (Convenio Facultad de Derecho de la Universidad Nacional de Mar del Plata y la Universidad de Pavia. Regione Lombardia)

16hs. Clausura de las jornadas. Palabras de Claudia Scicchiatano, Presidenta de APRIA.

20.00hs. Actividad Cultural del Coro Lirico Opera Prima en el Teatro ATELIER CASA DE LA ÓPERA 25 de Mayo 3349 entre Jujuy y Salta, entrada libre

21.30hs. Cena de Camaraderia



II Exposición Apícola Internacional y I Workshop internacional sobre mieles diferenciadas Mar del Plata 2008

se realizará los días 14, 15 y 16 de marzo de 2008 de 9 a 18 hs. Estadio Mundialista



Concursos marzo del 2008

Concurso Fotográfico: Organiza la Peña Fotográfica Marplatense y el Centro Laziale Marplatense.

Cata de Mieles: Prof. Ignazio Floris Facoltà di Agraria Università di Sassari.

Concurso de Pintura: Organiza la AMAC, temas alegóricos.

Posible Programa de expositores

Día viernes:

Temas de sanidad a cargo de los investigadores:

- Lic. Gabriel Sarlo y Martin Porrini (Nosemosis).
- Lic. Matias Maggi y Lic. Natalia Damiáni. (Varroasis).
- Lic. Liesel Gende y Dra. Sandra Fuselli (loque americana).
- Lic. Sergio Ruffinengo y Dr. Martin Eguaras (manejo integrado del colmenar).

Día Sabado:

Temas sobre Apicultura y desarrollo:

Se expondrán temas sobre las actividades apícolas como herramienta para el desarrollo personal:

- Dr. Ignazio Floris (Italia) (Cooperación para producir jalea real).
- Dra. Rita Campanelli (Italia) (enseñanza y desarrollo de la apicultura en reclusiones).
- Prof. Renato Spicciarelli e Tec. Rondinella. L'apicultura in Basilicata (Italia)
- Prof. Gustavo Velis (proyectos de colaboración entre Italia y Argentina, Regione Sardegna, Regione Lazio y Regione Basilicata).
- Dra. Judith Principal (Venezuela) Las cooperativas apícolas de Venezuela.
- Dra Mayda Verde (Cuba) Organización de productores apícolas de cuba.
- Dr. Carlos Barrios (Venezuela) Organización de la apicultura venezolana.
- Med. Vet. José Antonio Babiano Serrano (España) Cooperativismo
- Lic. Salvador Riobos Rendón (España) Mieles con Denominación de Origen así como diferenciación de las mismas.

Día Domingo:

Temas sobre abeja - medio ambiente y polinización:

- La abeja como indicadora de contaminación ambiental (Dr. Alberto Satta y Prof. Ignacio Floris) (Italia).
- Polinización de frutales en el sudeste bonaerense (Lic. Leonardo De Feudis).

Workshop:

Paralelamente los días viernes y sábado se realizará un Workshop bajo la consigna "Es posible producir miel diferenciada en el sudeste bonaerense". En este evento trabajarán reconocidos investigadores del país y del exterior y los resultados de este trabajo se expondrán a los apicultores el domingo en fecha a confirmar dentro del marco de la Exposición apícola Internacional.

Contacto: <http://www.expoapimardelplata.com.ar>
mail: info@expoapimardelplata.com.ar
Tel.: 0223 4650294 / 154210163

Se llevara a cabo el domingo 16 de marzo "La Fiesta del Reencuentro Molisano", y el segundo aniversario de la entronización de la virgen adorada Patrona del Molise.

A las 11 Hs. se celebrara la misa en la parroquia San Cayetano, ubicada en Moreno 6700. Luego, en nuestra institucion, se desarrollara la bendición y el almuerzo.

El valor de la tarjeta es de \$30 mayores y \$15 menores.

Para reservas llamar al 477-1778

Comunicato per i connazionali

In vista delle prossime elezioni politiche, si invitano i connazionali residenti nella circoscrizione consolare di Mar del Plata (iscritti all'AIRE) a verificare ed eventualmente aggiornare la propria situazione anagrafica e di indirizzo presso il Consolato.

Il Console

(Fausto Panebianco)

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

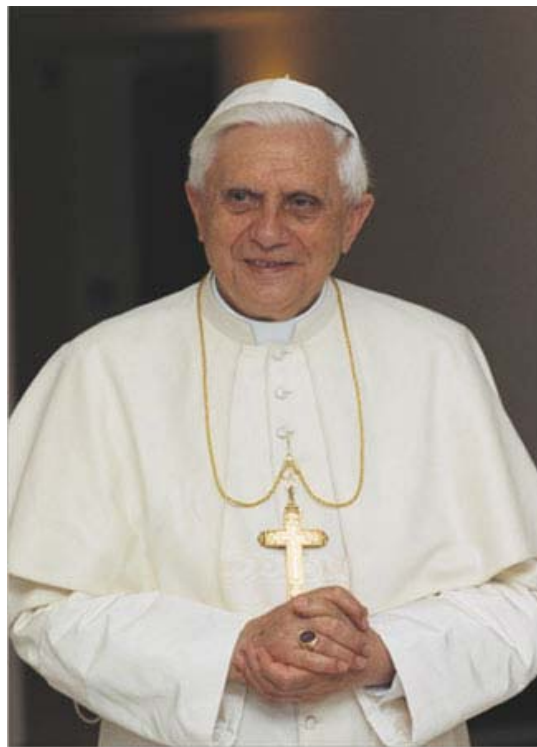
LE OPERE DI SANT' AGOSTINO NELLA MEDITAZIONE DI PAPA BENEDETTO CHE IN UDIENZA INVITA I FEDELI A NON STANCARSI MAI DI ESSERE TESTIMONI DI CARITÀ

Roma - Riprendendo il ciclo di catechesi sui Padri Apostolici, Benedetto XVI nell'udienza generale di questa mattina è tornato a soffermarsi sulla figura e sulle opere di Sant'Agostino, non prima di aver richiamato con i fedeli l'importanza del cammino quaresimale, "occasione favorevole di un deciso sforzo di conversione e di rinnovamento spirituale per un risveglio alla fede autentica, per un recupero salutare del rapporto con Dio e per un impegno evangelico più generoso. Nella consapevolezza che l'amore è stile di vita che contraddistingue il credente, non stancatevi di essere ovunque testimoni di carità".

Testimoni come Agostino che, tra i Padri della Chiesa, è quello che ha lasciato il maggior numero di opere, alcune delle quali "d'importanza capitale, e non solo per la storia del cristianesimo ma per la formazione di tutta la cultura occidentale", come le "Confessioni". Che Agostino abbia scritto molto, lo si capisce anche dal fatto che il fedele amico Possidio redisse un elenco delle opere agostiniane che poi fu allegato alla biografia del vescovo di Ippona. Salvate dall'invasione barbarica dell'Africa, oggi sono oltre trecento le lettere sopravvissute del Vescovo di Ippona e quasi seicento le omelie.

"Tra la produzione letteraria di Agostino - ha commentato il Papa - spiccano alcune opere eccezionali di grande respiro teologico e filosofico. Innanzi tutto bisogna ricordare le già menzionate "Confessioni", scritte in tredici libri tra il 397 e il 400 a lode di Dio. Esse sono una specie di autobiografia nella forma di un dialogo con Dio. Questo genere letterario riflette proprio la vita di sant'Agostino, che era un vita non chiusa in sé, dispersa in tante cose, ma vissuta sostanzialmente come dialogo con Dio e così una vita con gli altri. Già il titolo - ha spiegato Benedetto XVI - indica la specificità di questa autobiografia. Questa parola, confessiones, nel latino cristiano sviluppato dalla tradizione dei Salmi ha due significati, che tuttavia si intrecciano. Confessiones indica, in primo luogo, la confessione delle proprie debolezze, della miseria dei peccati; ma, allo stesso tempo, confessiones significa lode di Dio, riconoscimento a Dio. Vedere la propria miseria nella luce di Dio diventa lode a Dio e ringraziamento perché Dio ci ama e ci accetta, ci trasforma e ci eleva verso se stesso. Su queste Confessiones che ebbero grande successo già durante la vita di sant'Agostino, lui stesso ha scritto: "Esse hanno esercitato su di me tale azione mentre le scrivevo e l'esercitano ancora quando le rileggo. Vi sono molti fratelli ai quali queste opere piacciono": e devo dire - ha aggiunto il Papa - che anch'io sono uno di questi "fratelli". E grazie alle Confessiones possiamo seguire passo passo il cammino interiore di quest'uomo straordinario e appassionato di Dio. Meno diffuse ma altrettanto originali e molto importanti sono poi le *Retractationes*, composte in due libri intorno al 427, nelle quali sant'Agostino, ormai anziano, compie un'opera di "revisione" (*retractatio*) di tutta la sua opera scritta, lasciando così un documento letterario singolare e preziosissimo, ma anche un insegnamento di sincerità e di umiltà intellettuale".

Importante anche il "De civitate Dei", opera "imponente e decisiva per lo sviluppo del pensiero politico occidentale e per la teologia cristiana della storia" scritta tra il 413 e il 426 in ventidue libri. "L'occasione - ha spiegato ancora il Pontefice - era il sacco di Roma compiuto dai Goti nel 410. Tanti pagani ancora viventi, ma anche molti cristiani, avevano detto: Roma è caduta, adesso il Dio cristiano e gli apostoli non possono proteggere la città. Durante la presenza delle divinità pagane Roma era caput mundi, la grande capitale, e nessuno poteva pensare che sarebbe caduta nelle mani dei nemici. Adesso, con il Dio cristiano, questa grande città non appariva più sicura. Quindi il Dio dei cristiani non proteggeva, non poteva essere il Dio al quale affidarsi. A questa obiezione, che toccava profondamente anche il cuore dei cristiani, risponde sant'Agostino con questa grandiosa opera, il *De civitate Dei*, chiarendo che cosa dobbiamo aspettarci da Dio e che cosa no, qual è



la relazione tra la sfera politica e la sfera della fede, della Chiesa. Anche oggi questo libro è una fonte per definire bene la vera laicità e la competenza della Chiesa, la grande vera speranza che ci dona la fede. Questo grande libro - ha sottolineato Benedetto XVI - è una presentazione della storia dell'umanità governata dalla Provvidenza divina, ma attualmente divisa da due amori. E questo è il disegno fondamentale, la sua interpretazione della storia, che è la lotta tra due amori: amore di sé "sino all'indifferenza per Dio", e amore di Dio "sino all'indifferenza per sé", alla piena libertà da sé per gli altri nella luce di Dio. Questo, quindi, è forse il più grande libro di sant'Agostino, di una importanza permanente". Il Papa ha quindi citato il "De Trinitate", opera in quindici libri sul principale nucleo della fede cristiana, la fede nel Dio trinitario, e il "De doctrina Christiana" che è, invece, "una vera e propria introduzione culturale all'interpretazione della Bibbia e in definitiva allo stesso cristianesimo, che ha avuto un'importanza decisiva nella formazione della cultura occidentale". Quanto all'Autore, Papa Benedetto ha osservato che "pur con tutta la sua umiltà, Agostino certamente fu consapevole della propria statura intellettuale. Ma per lui, più importante del fare grandi opere di respiro alto, teologico, era portare il messaggio cristiano ai semplici", perché, per lui "era più utile comunicare la fede in modo comprensibile a tutti, che non scrivere grandi opere teologiche".

"Alla sua morte - ha detto ancora il Papa - Agostino non lasciò nulla, racconta Possidio, ma "raccomandava sempre di conservare diligentemente per i posteri la biblioteca della chiesa con tutti i codici", soprattutto quelli delle sue opere. In queste, sottolinea Possidio, Agostino è "sempre vivo" e giova a chi legge i suoi scritti, anche se, conclude, "io credo che abbiano potuto trarre più profitto dal suo contatto quelli che lo poterono vedere e ascoltare quando di persona parlava in chiesa, e soprattutto quelli che ebbero pratica della sua vita quotidiana fra la gente". Sì, anche per noi sarebbe stato bello poterlo sentire vivo. Ma è realmente vivo nei suoi scritti, è presente in noi e così - ha concluso vediamo anche la permanente vitalità della fede alla quale ha dato tutta la sua vita".